

# LA CITTÀ DI BRINDISI

PERIODICO SETTIMANALE

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno per l'Estero spese postali in più.  
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda pag. L. 1,00 — Terza Cent. 75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si custodiscono, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore proprietario C. Mealli.

## Celebrità Musicali!...

Oh! quanti giovani compositori,  
lasciando gli aurei conservatori,  
si pavoneggiano gonfi di boria  
sognando lauri trionfi e gloria!  
Oh! come piovono in tutti i toni  
più tardi l'algide disillusioni  
sulle assalonniche femminee: chime  
cui solo affidano l'oscuro nome,  
quando la povera pancia reclama  
pascalo solido più della fama,  
e si riducono — sorte nefanda! —  
a far per vivere il capobanda!  
Addio bei articoli preconizzanti,  
apologetici auto-osannanti,  
presagi facili di buoni amici,  
inutil polvere, frange e cornici!  
« Addio, Beethoven, addio, Mascagni,  
miei cari, rosei, fidi compagni! »  
Oh! come tornano acri e salaci  
certi ridicoli confronti audaci!  
come sghignazzano piazzescamente  
tante memorie nella lor mente!

Invan composero con ogni cura  
presso il fotografo la lor figura  
chiedendo al pubblico (sempre beffardo)  
in elemosina solo uno sguardo.

Un colla faccia bassa, imbranciato,  
la fronte guardasi in su da un lato  
qual D. Abbondio spinse atterrito  
dal libro l'occhio giuntò a quel sito:  
E in quella incomoda posa severa  
esposto è al pubblico da mane a sera.

Un altro, il gomito poggiato al piano  
guarda una musica che stringe in mano.  
Così quel discolor scolar faceva  
mostra di leggere ma non leggea.  
Quell'altro vedesi poggiar la faccia  
chiamata e lucida sopra le braccia  
che ben s'incrociano su un seggiolone  
dovei sorridevi a cavalcione;  
sorriso fatuo, smorto, gelato  
di chi sa d'essere da ogni guardato.  
Mi rassomigliano proprio a quei ciechi  
che duri, immobili, cogli occhi biechi,  
son presso i portici di qualche chiesa  
sempre mostrandovi la man distesa.

Tutti indovinano nella lor mente  
quel che vedendoli dirà la gente.  
Di quel che ha il burbero volto abbassato  
dirà: « È un Beethoven pretto e sputato  
Quell'altro ha il genio di Pier Mascagni  
capelli e faccia sono compagni.  
Quell'altro è un Wagner, ne ha il na-  
[so e il mento;  
ne avrà pur l'anima ed il talento! »  
Così questi suto - infatuati,  
Narcisi autentici e raffinati,  
sperano e attendono con questi trucchi  
di farsi celebri fra i mammalucchi.

In quella fulgida luna di miele  
la mente naviga a gonfie vele.  
Egli è già emulo di Toscanini,  
sente nell'anima Verdi e Rossini;  
e anche in famiglia tutti i parenti  
diventan musici e competenti.  
— Scherzi? col titolo di cui dispone  
vuoi ch'egli perdisi a dar lezione?  
Essere un semplice e sconosciuto  
professorucolo di un istituto?  
Sia pur d'un Regio Conservatorio...  
capisci... è un titolo sempre irrisorio.  
Mica egli è un semplice violinista

o un maestrucolo d'arpa o un pianista  
che s'accontentano del professore —  
uio figlio è mu-si-co com-po-si-to-re!  
Con questo titolo di cui dispone  
per dritto spettagli la direzione! —

— Ma l'attitudine sua più perfetta,  
ove più estollesi, è la bacchetta —  
Con quanta grazia la stringe in mano  
la scuote, l'agita or forte or piano!  
Quasi direbbesi (mi si permetta)  
sorto dall'utero colla bacchetta —

Tutto è silenzio quand'egli sale  
l'erta del podium direttoriale.  
Rigido, immobile, su quello stallo  
sembra una statua col piedistallo  
Brandito il magico scettro, severo  
come un olimpico nume d'Omero,  
venir fa i brividi quando si scaglia  
chiamato arcangelo nella battaglia!  
Altro che cattedre! Un anno fuori,  
e vedrai piovere giù giù tesori —

— E quella facile vena! quell'arte! —  
(senti rispondere da un'altra parte),  
— Come rapiscono le sue geniali  
frasi melodiche, originali!

Che belle musiche! che bei lavori  
Altro se piovono su lui tesori!  
Sol con un'opera, anche in un atto,  
diviene un piccolo Morgan d'un tratto:  
cocchi, automobili, chioschi, villini,  
palazzi e rendite come a Rossini.

Oh! come piovono in tutti i toni  
invece l'algide disillusioni  
sulle assalonniche femminee chime  
cui solo affidano l'oscuro nome  
quando, nell'agone più volte spinti,  
cascano ah! miseri! fiaccati e vinti,  
quando la povera pancia reclama  
cibo ben solido più che la fama,  
e poi riduconsi — sorte nefanda! —  
a far per vivere il capobanda.

Bologna 23 - 4 - 1910

MARIANO GIGANTE

## A proposito d'un articolo dell'Onorevole Di Palma.

L'On. Di Palma, in un suo articolo pubblicato sull'ultimo numero della *Provincia di Lecce*, tratta, con quella competenza in materia che tanto lo distingue, la questione importantissima che riflette, in caso di guerra, la piazza Marittima di Taranto in relazione col nostro porto.

Il valoroso scrittore fa notare giustamente come le cure del Governo debbono essere ormai rivolte a salvaguardare Taranto da un possibile attacco del nemico alle spalle; attacco che potrebbe verificarsi, qualora il porto di Brindisi non fosse messo in condizioni tali da poterlo sostenere, tenendo fronte, con i potenti mezzi di cui dovrebbe essere dotato, a qualunque sorpresa guerresca.

A tal proposito l'illustre uomo approva pienamente la decisione presa dall'Ufficio di Stato Maggiore della Marina; quella cioè di procedere all'immediata costruzione d'un tronco

ferroviario, che serva ad allacciare direttamente l'arsenale di Taranto col nostro porto, per riversare su questo, in caso di bisogno, uomini, viveri, carbone, esplosivi ecc.

E' inutile far notare l'utilità grandissima del binario suddetto, per ciò che riflette il trasporto di quanto sopra sulla nostra piazza; questo, altrimenti, dovrebbe essere con gravi pericoli effettuato per via mare, senza tener conto del tempo lunghissimo che occorrerebbe alle navi incaricate di compiere sì delicato ed importante servizio.

Lo scrittore qui accenna alla sua idea, da tanti anni vagheggiata, della costruzione d'un canale navigabile che congiuga le due città; ma molto ragionevolmente poi riconosce, che l'enormità della spesa necessaria per attuare un'opera così grandiosa, ha costretto il Governo a scartarla.

L'On. Di Palma afferma inoltre nel suo articolo, che Brindisi dovrà avere completate 6000 metri di banchine, su cui « affluiranno e convergeranno con rapidità tutti i riformamenti depositati a Taranto » E qui, come suol dirsi, ci casca l'asino!

Quali saranno questi 6000 metri di banchina destinata a riceversi tanto ben di Dio?

Il Governo, la Marina, ecc., hanno giustamente provveduto e provvederanno a salvaguardare gli interessi Nazionali, servendosi come vogliono e come vorranno del nostro porto e delle comodità che offre; però essi hanno anche il dovere di non ostacolare affatto i traffici che ha col mare una città eminentemente commerciale come la nostra, la quale ripone in essi tutte le sue risorse, tutto quanto il suo avvenire!

Le restrizioni e i divieti incominciano invece a verificarsi su larga scala: questo specchio d'acqua deve lasciarsi libero: quell'altro è destinato all'ancoraggio d'una certa specie di Regi galleggianti; in vicinanza delle fortificazioni non devono fermarsi le barche pescherecce; quivi è il deposito degli esplosivi e guai a chi vi si accosta; insomma una vera e continuata vessazione, che incominciata di tal passo, non si sa come andrà a finire!

Questa è, in verità, la giusta ed unica preoccupazione della cittadinanza Brindisina, la quale, mentre da un canto approva pienamente i lavori militari che si stanno compiendo in questo porto, vede dall'altro minacciata quella comodità necessaria al molto incamminato sviluppo dei suoi traffici col mare.

Come si concilieranno intanto gli interessi Militari e Commerciali nel nostro porto?

Quando verrà la risposta a questa domanda, che giustamente da tutti è pronunziata?

E' ancora un'incognita!

C. Mealli

## La salute pubblica.

E' dovere della stampa onesta e indipendente, quello di lodare l'operato di quanti si rendono meritevoli della pubblica ammirazione.

In questo caso intendiamo rivolgere la nostra modesta parola d'encómio all'Amministrazione Comunale, all'egregio Ufficiale Sanitario ed a tutte le altre autorità cittadine, i quali hanno saputo, grazie ad una istancabilità eccezionale, tener lontana l'epidemia che disgraziatamente ancora fa notoria la sua presenza in molti paesi della Regione Pugliese.

Fra tutti i provvedimenti adottati per la circostanza, abbiamo veduto con vera soddisfazione migliorato il servizio della spazzatura; servizio questo che dava moltissimo a desiderare, e che s'attende però sempre una radicale riforma da parte del Comune.

Tornare a ripetere in queste colonne l'importanza che esso ha ora qui assunto, sarebbe tempo sprecato: da tutti è risaputo che Brindisi si trova nelle condizioni di essersi molto più popolata, di quanto non lo era quando fu compilato il capitolato d'appalto del servizio in parola; appalto, che fino ad oggi non è stato d'un sol punto variato, mentre si vedeva l'impellente necessità di provvedervi.

L'attuale assuntore, con una memoria a stampa, ha messo in chiaro la vera posizione delle cose, facendo notare all'Amministrazione Comunale, che la somma impostata nel Bilancio, per tale servizio, è tutt'altro che sufficiente alle presenti esigenze.

Dopo questa breve divagazione, torniamo a rallegrarci con le Autorità prelodate, nella fiducia, che sebbene le condizioni sanitarie del Regno sono molto migliorate, non cesseranno la loro scrupolosa vigilanza, perchè il terribile morbo sia sempre tenuto da noi lontano.

## NOTE MARINE

Sono in porto da diversi giorni le torpediniere qui di stanza, che man mano entrano in questo bacino galleggiante per ripulire le loro carene.

E' anche ritornata la R. Nave Vettor Pisani, la quale dicesi dovrà fra breve portarsi a Venezia per entrare anch'essa in bacino.

Da fonte attendibile abbiamo appreso che il Ministro della Marina ha intenzione di destinare a Brindisi un Contrammiraglio, a comandante militare di questa piazza.

Tali notizie, che certamente ci fanno piacere, ci danno nel contempo motivo di considerare ancora una volta come Brindisi, disgraziatamente, non si è ancora resa un lieve soggiorno per tanti graditi ospiti, i quali certamente si trovano perciò fra noi alquanto a disagio.

A ciò si aggiunge poi la deficienza assoluta delle abitazioni, cosa che deve richiamare l'attenzione e l'energia della novella Amministrazione Comunale, la quale potrebbe, volendo, far gli studi necessari per risolvere una buona volta simile importantissima questione.

Non sappiamo comprendere la ragione, perchè, mentre tutto ci si diceva essere pronto per l'installazione di altre lampade ad arco lungo la banchina a levante del porto, si manda ancora per le lunghe un tale indispensabile beneficio.

A quel tratto di banchina si ormeggiano sempre piroscafi carbonai per conto della Ditta Raggio e dell'Amministrazione delle Ferrovie, senza tener conto del continuo traffico che vi si riscontra di veicoli, carri ferroviari ecc. Perciò è necessario illuminarlo convenientemente, allo scopo anche di evitare pussibilissime disgrazie.

## NOTIZIE AGRICOLE

**Pel secondo Congresso Agrario Meridionale e il secondo Congresso Agricolo Antimalarico Italiano.**

A questi due importanti Congressi che si terranno contemporaneamente in Napoli nel prossimo Novembre, fra le altre numerose ed importanti adesioni, è stata comunicata da ultimo quella del Comitato Agrario Nazionale di cui fanno parte le personalità più spiccate nel Campo agrario del Parlamento e della vita pubblica Italiana. Esso sarà rappresentato dall'on. A. Scorsciarini - Coppola e dal Prof. Tito Poggi, il quale ultimo, che è così noto agronomo e valoroso conferenziere ha accettato di riferire sul tema: « *I metodi pratici per la trasformazione agraria delle terre antimalariche incolte, o coltivate estensivamente nel Mezzogiorno d'Italia* ».

Ai temi da discutersi in questi Congressi, è stato poi aggiunto il seguente: « *Dell'assicurazione obbligatoria dei lavoratori della terra contro gli infortuni* » sul quale riferirà l'Avv. Prof. Luigi Di Franco, della R. Università di Napoli.

Il Comitato ordinatore del Congresso resta così composto: Per il Congresso Agrario Meridionale - *Presidente*: March. G. de Montemayor *Presidente dell'Associazione per gli interessi Agrarii del Mezzogiorno*; *Componenti*: Prof. Bar. Franco de Rosa di Castro *Presidente del Comitato di Napoli*; Prof. Giacomo Rossi *Direttore della Stazione Agricola Antimalarica di Portici*; Avv. Gaetano Filippone *Presidente della Cassa Rurale di Trecase*; Dott. Pasquale Indrio *direttore della Cassa Provinciale di Credito Agrario per la Basilicata*, *Segretario Generale* Prof. Cav. Oreste Bordiga della R. Scuola Superio-

re di Agricoltura in Portici — Per il Congresso Agric. Antimalarico Italiano; *Presid.*: March. G. de Montemayor; *Componenti* B. ne F. De Rosa; *Segretario Generale*, Prof. G. Rossi; *Segretario di ambo i Congressi*; Dott. Prof. Umberto Pierantoni e Avv. Prof. Luigi Di Franco della R. Università di Napoli — *Tesoriere*: Ten. Generale Comm. Leonardo Tixon de Vidawes.

I Comitati predetti hanno poi deliberato di farsi rappresentare al pross. Congresso Agrario di Campobasso dai Prof. Oreste Bordiga e Giacomo Rossi.

### La Campagna vinicola

La Campagna vinicola, può dirsi essere quasi al suo termine.

Il prodotto, sebbene scarso, è stato d'una qualità soddisfacentissima per gli acquirenti, che lo hanno acquistato a prezzi abbastanza elevati. Ciò ha molto contribuito a riparare, in parte, i danni apportati dalle tristi annate scorse, quando la vite segnò un vero disastro per i proprietari e pel paese.

Molto mosto è entrato nelle cantine, in previsione di prezzi più vantaggiosi che potrà avere il vino, dovuto alla generale carenza di esso.

I viticoltori sono molto incoraggiati dalla fortunata annata, in modo che per la stagione prossima raddoppieranno le loro cure verso i propri vigneti, i quali fino a ieri erano stati, per forza maggiore, quasi completamente abbandonati.

I risultati di quest'anno non devono però incoraggiare la nostra inerzia, che spesso si verifica dopo una fortunata campagna vinaria. Dedichiamo pure le nostre energie all'incremento di altre industrie, di altri commerci; ed uniti concorriamo tutti a dotare la città di nuove risorse, che possano assicurarle un più florido avvenire finanziario.

### Ad uno dei soliti anonimi

Alla lettera a firma un *padre di famiglia*, che ci prega di richiamare l'attenzione dei maestri elementari sul vizio del fumo, già in possesso di molti giovanetti, rispondiamo col riprodurre qui appresso lo schema del progetto di legge del Comm. Calabrese.

Art. 1. — È vietato ai minori di anni 16 di fumare, portare addosso tabacco, sigari, sigarette o carte per farle e relativi attrezzi o macchinette.

Art. 2. — Gli spacciatori dei generi di privativa sopraindicata e chiunque fornisce somministra od in qualsiasi modo dà a persona di età minore degli anni 16, tabacco o altri somiglianti generi di privativa, attrezzi o carte che servono al fumo, sono puniti coll'ammenda sino a L. 50, estensibile fino a L. 500 e mai inferiore a L. 10 nel caso di recidiva.

Agli spacciatori pubblici, agli insegnanti, precettori od istitutori, nel caso di terza ed ulteriore recidiva, potrà essere comminata la sospensione o la interdizione dell'esercizio di rivendita, dall'ufficio o dall'impiego.

Art. 3. — I genitori o tutori nonché i minori degli anni 16 che in qualsiasi modo contravvengano al disposto dei due articoli precedenti, saranno sottoposti ai provvedimenti di speciale competenza del magistrato dei minorenni, salvo per i genitori e tutori le penalità di cui all'ar. 2.

Art. 4. — I precettori, insegnanti, istitutori, gli ispettori dei minorenni, gli agenti di forza pubblica, i componenti la Società di patronato, legalmente riconosciuti, i capi di arte, officine o mestieri presso i quali lavorino, procederanno al sequestro del tabacco, sigari, sigarette,

carte od attrezzi per fumo, quando sorprendano a fumare in pubblica strada, piazza od altro luogo pubblico o nei locali di lavorazione un minore di anni 16, con obbligo però di farne denuncia, fra 24 ore, al magistrato dei minorenni, il quale secondo i casi, darà i provvedimenti a lui specialmente domandati.

Nel caso di omissione o trasgressione le persone suddette saranno punite coll'ammenda sino a L. 50, estensibile a L. 200 e non inferiore a L. 5, se concorra la recidiva.

Art. 5. — Le prescrizioni di cui all'articolo precedente non si applicano se i minori suddetti, trovati con tabacco od altri generi di privativa od attrezzi servibili al fumo, sieno impiegati presso una manifattura o spaccio di tabacco all'ingrosso o al minuto e tenevano la merce addosso per ragione di servizio; ovvero, se fattorini o inservienti eseguivano una commissione, ordine o servizio, anche per incarico ricevuto da persona maggiore, che non abbia su di essi potestà patria o tutoria.

## Riposo festivo

Siamo sempre d'accapo con questa benedetta legge, che a Brindisi non si sa se si debba da tutti osservare o se pure, tale osservanza, è soltanto imposta ai... gonzi!

Il Prefetto, con un suo decreto, dispensa dal riposo festivo *soltanto gli operai addetti al lavoro vinicolo*; ed i più scaltri negozianti locali, prendendo per il naso — del resto meritatamente — l'autorità preposta, riaprono tranquilli le loro botteghe, in barba a tutte le leggi, e a danno di chi scrupolosamente vuole osservarle!

Per avere, intanto, una decisione al riguardo, e perchè finisca una buona volta una simile cuccagna, che quest'autorità non riesce ad impedire, indirizzeremo nei prossimi numeri — se sarà il caso — una lettera aperta a S. E. il Ministro degli Interni.

### Un bambino sotto il treno

La mattina del giorno 2 corr., il diretto 57 bis, proveniente da Foggia, mentre passava dalla casella N. 752 travolgeva sotto le sue ruote un bambino di anni due, figliolo di quel caselliere, lasciandolo senza dirlo, all'istante cadavere.

Angelo Leone, che così chiamavasi l'infelice fanciullo, vista la madre che usciva di casa per presenziare il passaggio del treno, la seguì avvicinandosi troppo sul binario. La donna però, intenta ad adempiere al suo dovere, non si accorse del figlio che le era vicino ed in serio pericolo. Intanto la locomotiva, sbuffante e velocissima, fu in un attimo con le sue ruote, e con quelle dei numerosi carri che trascinava, sul misero corpicino del fanciullo, che rimase col cranio orribilmente schiacciato, col fianco sinistro a brandelli, e privo d'un piede, il quale, troncato dalla gamba, fu rinvenuto in un vigneto vicino.

Per le constatazioni di legge si recarono sul luogo l'autorità giudiziaria ed i RR. Carabinieri.

## NOTA TRISTE

La settimana scorsa, dopo lunga malattia, cessava di vivere a Lecce il Sacerdote

### ALFREDO MUSCIACCO

Alla famiglia, addoloratissima, mandiamo le nostre più sentite condoglianze.

### UN MORTO DI COLERA a S. Cataldo

Perchè le nostre autorità raddoppino la loro vigilanza sull'approdo in questo porto delle numerose *paranze* baresi, che vi giungono settimanalmente, riportiamo il seguente caso avvenuto a S. Cataldo di Lecce.

Mercoledì alle ore 1,45 pomeridiane alla spiaggia di S. Cataldo, il Vice Brigadiere di Finanza Arabito Nunzio, nell'eseguire l'ispezione di uso, per l'arrivo delle *paranze*, si avvide che uno della ciurma di una *paranza* in arrivo, certo Angelo D'Antonio di anni 36 da Bari, giovane robusto e sanitoso, era coricato. Richiesto della ragione, rispose di avere avuto dei vomiti in alto mare ed anche delle scariche alvine. Di tal fatto il Vice Brigadiere, vivamente impressionato subito fece rapporto alla Prefettura ed alla Autorità Comunale.

Immediatamente in una corsa improvvisata delle ore 4 1/2 p.m. dal tram il medico Bochicchio, l'Assessore d'Igiene Dott. Bocadamo e l'Ufficiale Sanitario Dott. Scurti si recarono a S. Cataldo dove procedettero alle prime osservazioni.

Essi isolarono immediatamente l'infermo nei locali dell'Ospizio Marino, affidandolo alle cure dell'egregio Dott. Pino, ed intanto respingevano sulle stesse barche il personale della *paranza* in mare.

Col tram ritornarono poi le autorità sanitarie alle ore 11 1/2 della notte.

L'infermo intanto si aggravò alle ore 2 della notte ed alle ore 7 di giovedì moriva, lasciando tra la ciurma in osservazione un povero bambino, che noi additiamo alla pietà dei nostri lettori.

Verso la mezzanotte di mercoledì, causa il maltempo che infuriava, altre barche si ancoravano a S. Cataldo, formando un assieme di quasi duecento pescatori trattenuti tutti in osservazione.

Alle ore 8 e alle ore 2 pom. di giovedì le Autorità Sanitarie ritornarono a S. Cataldo anche per procedere alle disinfezioni operate su larga scala.

Non si è potuto arrivare a stabilire come si sia effettuato il contagio del morbo da D'Antonio, il cui cadavere è seppellito tra la calce.

Dobbiamo essere grati alla solerzia del Vice Brigadiere di Finanza signor Arabito Nunzio per l'avvedutezza e celerità delle sue operazioni e noi lo segnaliamo all'Autorità superiore. Dell'Assessore Dott. Bocadamo e dell'Ufficiale Sanitario dobbiamo ammirare senza dire altro, lo zelo indefesso.

## NUOVO GIORNALE

Quanto prima vedrà la luce a Brindisi un nuovo giornale, diretto dal Sig. Salvatore Orlando, già direttore della *Penna Rossa*.

Al nuovo confratello, che prenderà il nome del nostro mare, auguri di lunga vita.

# CRONACA

Dopo le consuete vacanze autunnali, riprendiamo oggi il faticoso ed improbo lavoro della compilazione settimanale del nostro periodico.

Cogliamo intanto l'occasione di mandare un caldo saluto ai nostri lettori, lieti che le loro condizioni sanitarie non sono state affatto turbate dalla minacciosa invasione dell'epidemia che serpeggia ancora nella nostra regione; e pienamente soddisfatti che la Campagna vinicola di quest'anno ha discretamente rifornito le loro borse.

Mandiamo poi a tutti i nostri migliori auguri per l'avvenire.

## Salvataggio

Il giorno 29 dello scorso Settembre, un bambino decenne a nome Giuseppe Guadalupi, cadeva in mare in vicinanza del luogo di ormeggio della torpediniera *Alcione*.

Il disgraziato sarebbe con certezza affogato, se non fossero accorsi, con ammirabilissima sollecitudine, i due bravi marinai, appartenenti all'equipaggio della torpediniera medesima, nominati Angelo Bullo e Salvatore Nicosia. Essi, dopo non poca fatica, riuscirono a ricondurlo sano e salvo alla famiglia.

Rendiamo pubblico l'atto generoso dei due bravi marinai, additandone l'operato a propri superiori.

## Disgrazie evitate

Come i lettori avranno letto su altri periodici cittadini, la mattina del giorno 21 Settembre, tre carri staccatisi alla Stazione centrale dalla locomotiva, a corsa precipitosa scesero alla stazione porto, ove, sfondando quel muro di cinta, si fermarono poi sulla pubblica via.

Intanto, le due brave guardie municipali Zecca ed Annesi, che si trovavano di servizio a porta Lecce, accortesi del pericolo che minacciava i veicoli ed i viandanti, i quali in tale momento attraversavano quel passaggio a livello, coraggiosamente fermarono i cavalli e riuscirono in tempo ad agganciare le catene impedendo così possibilissime disgrazie.

L'atto energico dei due agenti è senza dubbio meritevole di encomio e di premio, per cui additiamo anch'essi ai loro Superiori e all'Amministrazione Ferroviaria.

## Commemorazione

La mattina del giorno 16 corr. ad iniziativa delle locali associazioni anticlericali, sarà fatta nel Teatro *Verdi* la commemorazione di *Ferrer*.

Per la circostanza è stato invitato l'On. Cotugno.

## Mutualità Scolastica

Da parecchio tempo ci si parlava di intrattenersi al riguardo, perchè si notava in merito un silenzio tutt'altro che lodevole. In questi giorni, però, un manifesto a stampa affisso

al muro, ci ha fatto nota una riffa di una pezza di biancheria, a beneficio della nobile istituzione.

La trovata, però, è stata da molti dichiarata meschina, non solo, ma anche ritenuta di lieve risorsa.

Altri mezzi vi sarebbero per riuscire meglio nello intento; e senza che noi stessimo a suggerirli, lasciamo che li escogitasse chi ne ha il dovere.

## Società Canottieri

Questa nuova istituzione, che ancora non era sorta — con generale meraviglia — in questo importantissimo centro marittimo, può ora ritenersi davvero un fatto compiuto, grazie all'instancabilità del suo fondatore e nostro egregio amico Sig. Ettore Franza.

Fra breve, in una apposita località presa in fitto sulla bella spiaggia di S. Apollinare, sorgerà il primo ed elegantissimo casotto, acquistato testè appositamente dalla Ditta *Almagia*.

Daremo in avvenire ai lettori altre ottime notizie al riguardo.

## Municipalizzazione della Luce Elettrica

Giorni sono ci si diceva che in seno dell'Amministrazione Comunale vi è qualche suo membro intenzionato di proporre la municipalizzazione del servizio suddetto.

Noi non vogliamo credere a questa voce pervenuta a caso ai nostri orecchi; però teniamo a dichiarare sin da ora, che — avendo come dimostrare gli inconvenienti d'un tale progetto — saremo costretti, per coscienza, a combatterlo.

## CINEMATOGRAFI

La sala *Radium* è sempre affollatissima di pubblico scelto, che trova, in quel comodo e ben messo locale, il mezzo come ammirare i veri progressi della cinematografia.

Scene dal vero splendidissime, drammi emozionanti e graziose scene umoristiche passano sempre fra le lenti di quella perfezionata macchina, condotta da espertissimo manovratore.

Ai proprietari, auguri di molti affari.

## Sala Edison

Dopo parecchio tempo quest'altro pur gradito ritrovo s'è riaperto al pubblico.

Questo vi accorre numeroso, per udire specialmente gli ottimi programmi canzonettistici.

Vi agisce ora la brava *Ione Ioner*, la piccola eccentrica: essa con la sua grazia ha saputo sin dalla prima sera conquistarsi il favore e la simpatia del numeroso uditorio, che l'applaudiva freneticamente.

La *Ioner* promette diventare valentissima artista. Essa ha ottenuto grandi successi nei primari caffè-concerti d'Italia.

*Giulio Onofri*, nostra vecchia conoscenza, è ammirato dal pubblico nel suo nuovo repertorio.

È bravo nel suo genere; e fin dalla sua prima permanenza costà, seppe acquistarsi la simpatia della cittadinanza, la quale non si stanca mai di sentirlo ed applaudirlo.

E' pure ammiratissima ogni sera la Signorina *Gilda Mignonette*.

Un bravo di cuore va poi dato alla buona orchestrina, che con molta valentia è diretta dal Maestro Sig. Cesare Ferrari.

La Sala Edison agisce ora per conto dei proprietari della Radium.

## Stato Civile

Dal 1. al 7 Ottobre 1910

*Nati* 119 — Chiavarini Francesco — Monopoli Luca — Cafiero Antonia — De Michele Cosimo — Roma Antonio — Marra Brizio — Panico Pasqualina — Faberini Margherita — Romito Antonio — Minerva Ottavio — La Rocca Ada — Talò Elisabetta — De Buono Guglielmo — Todisco Teodoro — Fornaro Grazia — San Giorgio Cosimo — Capasa Antonio — Danese Giuseppa — Battista Elvira.

*Morti* 8 — Saponaro Mario a. 2 — Romito Lucia a. 1 — Leone Angelo m. 21 — Andreotto Maria a. 76 — Campa Maria a. 67 — Ingrosso Marianna a. 2 — Bridò Flora m. 7 — Salerno Teodoro a. 50.

*Pubblicazioni* 5 — Ruggiero Giuseppe a. 25 con Doria Grazia a. 23 — De Tommaso Cosimo a. 31 con Pignataro Michelina a. 20 — Corigliano Oronzo a. 43 con Lazzari Madalena a. 49 — Berardi Abramo a. 26 con Diana Lorenza a. 20 — Santorsola Donato a. 22 con Taurisano Lucia a. 22.

*Matrimoni* 2 — Simone Salvatore a. 28 — con Romanelli Maria a. 19 — Pentassuglia Lorenzo a. 25 con Magri Veronica a. 21.

## SI VENDE

lo scafo di un trabaccolo — con alcuni accessori — della portata di tonnellate 75 circa, in buonissimo stato, e con tutto il fasciame in rovere.

Rivolgersi alla Direzione del nostro giornale.

## Gran Segreto

per far ricrescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato da non confondersi con i soliti impostori. Schiarimenti scrivere: Giulia Conte, Via Corsea N. 10, Napoli.



## MONTECATINI

**Sali Tamerici**  
semplici e iodati

**Sali per bagni**  
Salso bronco iodici

**Acque delle Tamerici**  
e Tettuccio

Amministrazione Centrale: *Milano*  
Via S. Paolo, 9.

Filiale: *Napoli* Via De Pretis, 123

Deposito per Brindisi e Circondario  
Farmacia Cav. Teodoro Doria

## Dott. Cosimo Traversa Oculista

già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna

Consultazioni ed operazioni: tutti i giorni in casa propria

Via XX Settembre, 30 — BRINDISI



L'unico preparato col celebre SANDALO DI MYSORE. Inoffensivo, sopprime il Gocce, il Cubebe, ecc. **GUARISCE IN 48 ORE.** Non cagiona i dolori delle reni come i sandali impuri od associati ad altre medicine. Ogni capsula porta il nome MIDY. Parigi, R. F. Virieu, in tutte le Farmacie.

## Malattie di Naso

### Gola ed Orecchie

si curano dal Dottor Pasquale Russi, il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana, dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario all'ex palazzo Lubelli; Corso Garibaldi, rimpetto al Circolo Cittadino.

## AVVISO

Il sottoscritto rende noto che nel suo magazzino di gioielleria al Corso Garibaldi 95, suo figlio Paolo, proveniente da scuola di orologeria, è in grado di riparare a nuovo qualsiasi orologio sia moderno che antico; come pure che il suo negozio è riccamente fornito in articoli per regalo.

Sicuro di un numeroso concorso di pubblico, ringrazia anticipatamente.  
ANTONIO FISCHETTI

## Laboratorio Chimico-Farmaceutico

### O. ORTOLANI

FRANCAVILLA - FONTANA

## Il Premiato Febbrifugo ORTOLANI

Viene concordemente dichiarato da *Luminari* della Scienza medica il *Sovrano Antimalarico* in tutte le forme palustri, l'*attivissimo microbicide generale ed antitermico* in tutte le altre svariate forme patologiche di natura infettiva (tifoidee; gastriche; febbri di Malta o napoletane ecc.) il *pronto rigeneratore* del sangue e delle forze in tutte le convalescenze.

## Miracoloso Antiblenorragico — vegetale —

Guarisce radicalmente in 3 a 4 giorni al massimo le *Blennorragie acute e croniche* le più ostinate *uretriti, leucorree ecc.* Non dà bruciore nè lascia restringimenti.

VENTITA presso L'AUTORE

ed in tutte le principali Farmacie del Regno  
In *Brindisi* presso le Spettabili Farmacie  
MUSCIACCO - D'IPPOLITO

## Malattie Veneree

e della Pelle

DOTT. LONGHI

DIRETTORE

del Dispensario Civile Municipale

Via *Belvedere*, 4 — Brindisi

## La nostra Libreria

LUIGI VOLPICELLA — Federico D'Aragona e la fine del Regno di Napoli — Pag. 120 con autografo L. 2,50.

G. A. BORGESI — Contemporanei d'Italia, collezione diretta da G. Prezzolini — Gabriele D'Annunzio, con bibliografia, ritratto e autografo — Pag. 202 L. 2,50.

Id. — Benedetto Croce, con biografia, ritratto e autografo — Pag. 118 L. 1,50.

GIULIO DE FRENZI — Il Lucignolo del Pignone — Romanzo — Pag. 292 L. 3,00.

GUIDO TREVES — I passeggeri — Dramma in 3 atti — Pag. 268 L. 3,00.

SALVATORE DI GIACOMO — Poesie — Raccolta completa con note e glossario

Seconda edizione accresciuta — Pag. 442 L. 4,00.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Via S. Paolo, 10